Reddito Inclusione, primo sì da Cdm

Data: 6 settembre 2017 | Autore: Luigi Cacciatori



ROMA, 9 GIUGNO- È arrivato quest'oggi il primo sì del Cdm al decreto legislativo che introduce in Italia "una misura nazionale di contrasto alla povertà". Si tratta del decreto che attua la delega approvata lo scorso marzo, rendendo operativo il Reddito d'inclusione (Rei). Ora il provvedimento dovrà però passare all'esame delle Commissioni Parlamentari competenti.

Al termine del Consiglio dei Ministri, Giuliano Poletti ha spiegato che la misura, pensata come strumento di lotta alla povertà, nella prima fase interesserà "660mila famiglie", di cui "560mila con figli minori". Il ministro del Lavoro ha poi specificato che la priorità nel riconoscere il Reddito di Inclusione verrà data a quelle famiglie "con almeno un figlio minorenne o con disabilità anche se maggiorenne, a quelli con una donna in stato di gravidanza o un over50 in disoccupazione".[MORE]

"Siamo soddisfatti di aver mantenuto un impegno e varato per la prima volta uno strumento universale contro la povertà ma al tempo stesso sappiamo che si tratta di un primo passo che dovrà vederne di ulteriori e questo è stato anche il senso dell'intesa tra noi e il mondo associativo, sindacale, culturale". Ha così commentato il Premier Paolo Gentiloni durante la conferenza stampa tenutasi nel primo pomeriggio a Palazzo Chigi.

Luigi Cacciatori

Immagine da sinistralavoro.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/reddito-inclusione-primo-si-da-cdm/98964